

Portofranco

IX edizione

Rassegna Permanente di Cinema Invisibile

Marzo / Maggio 2018

Martedì 15 maggio 2018, ore 21

Sabato 19 maggio 2018, ore 18

Introduce il film *Paola Assom* NONSOLOCINEMA
(nonsolocinema.com)

Un coming-of-age di formidabile intensità emotiva: Techné conferma di essere uno dei più grandi cantori dell'età acerba.

Due diciassetenni in una cittadina di montagna nella Francia di oggi, nel corso dei tre trimestri di un anno di liceo: i loro caratteri, le loro origini, le loro storie sono assai diverse tra loro, ma sono proprio queste differenze a unirli, grazie anche alla presenza di famiglie che sanno comunque, chi più chi un po' meno, dar loro una guida ferma ma non coercitiva.

Arthur Rimbaud, un verso del quale da il titolo al film, è il poeta amato da Damien, che lo declama a scuola nell'ora di letteratura. La famiglia di Damien è agiata, tuttavia il giovane vive praticamente solo con la madre Marianne (Sandrine Kiberlain), generosa e altruista, che è anche medico condotto mentre il padre è spesso assente, perché militare e in missione in Africa. Il ragazzo è alla ricerca di se stesso: studente modello, da un lato mostra attitudine anche per le attività domestiche e di cucina, dall'altro vorrebbe esprimere virilità prendendo, con scarso successo, lezioni di pugilato da un anziano militare, amico del padre.

Le montagne, gli animali, il bagno nell'acqua gelida dei laghetti alpini, la natura più selvaggia sono le cose amate da Thomas, che detesta Damien e la sua diversità. Il giovane, di origine nordafricana, è stato adottato da una amorevole coppia di umili pastori, che vivono in una disagiata malga a parecchia distanza dal paese, tanto che il ragazzo in inverno deve percorrere un lungo sentiero innevato per raggiungere poi il bus e infine la scuola, e viceversa. La sera, oltre ai compiti, deve anche aiutare il padre a badare alle mucche e agli altri animali, oltre a soccorrere la madre che sta affrontando una tardiva e difficile gravidanza.

A scuola, e anche fuori, i due non perdono occasione per farsi dispetti e per affrontarsi a suon di pugni. Ma quando la madre di Damien accoglie Thomas in casa per l'imminente parto della madre di lui, la forzata convivenza fa esplodere i contrasti tra i due ragazzi.

"Perché ti ha picchiato?" chiede la madre a Damien. "Perché volevo baciarlo" risponde il ragazzo, credendo con questo di sconvolgere la donna. Alla reazione per nulla turbata di costei, il giovane inizia a prendere coscienza di sé.



QUANDO HAI 17 ANNI

Un film di André Téchiné

Con Sandrine Kiberlain,
Kacey Mottet Klein, Corentin Fila,
Alexis Loret, Jean Fornerod

Drammatico
Durata 116 min.
Francia 2016

Tariffe Portofranco

(martedì h.21 e sabato h.18):

Intero 4€ | Ridotto 3€

Sono considerati ridotti
gli over65, under25, disabili,
soci del Goethe-Institut di Torino e
Alliance Française di Torino
(presentando la tessera
in corso di validità).

Il CRAL Unicredit entra gratuitamente il
martedì sera h.21 e sabato pomeriggio
h.18 per Portofranco
presentando la tessera.



Via Baretto 4 - 10125 Torino
Tel./Fax 011 655187
www.cineteatrobaretti.it
info@cineteatrobaretti.it

www.facebook.com/CineTeatroBaretti

Gli eventi di quell'anno scolastico, alcuni felici altri al contrario tragici, fanno avvicinare i due giovani e la reciproca conoscenza li rende sempre meno diffidenti e sempre più amici.

Le vicende dell'adolescenza trattate in questo film, dove i dettagli assumono valore simbolico e metaforico, sono specchio del percorso di formazione, di crescita e di maturazione dei giovani in una età difficile, che però in virtù di queste difficoltà è anche un'età meravigliosa. Ma il film è anche metafora della diversità di culture e modi di vivere, che solo attraverso la conoscenza reciproca possono coesistere e integrarsi.

"Abbi più fiducia in te stesso, negli altri e nella vita", è il consiglio che la madre di Damien regala a suo figlio come viatico che gli lascia per suo futuro ormai proiettato verso la vita adulta.

Un film molto interessante, con un grandioso, generoso e aspro ambiente montano delle Alpi francesi, con i bagni nei laghi gelidi e le pericolose scazzottate sui declivi, sfide che rappresentano primordiali iniziazioni all'età adulta. Interpretato bene e costantemente teso, con questo lavoro l'ultrasettantenne regista francese André Téchiné percorre ancora una volta i luoghi della sua infanzia e rappresenta il tema da lui preferito, ossia le inquietudini dei giovani e i loro rapporti con gli altri.

[Paola Assom, nonsolocinema.com]

Programmazione cinematografica del fine settimana:

Sabato 19 maggio, ore 21 | Domenica 20 maggio, ore 18

Domenica 20 maggio, ore 21 in versione originale con sottotitoli

TONYA un film di Craig Gillespie



Tonya Harding non ha avuto un'infanzia facile e le cose non le sono andate meglio crescendo. Eppure, sebbene sofferente d'asma e forte fumatrice, da sempre e per sempre poco amata dai giudici di gara, che non la ritenevano all'altezza di un modello da proporre, la Harding è stata una grande pattinatrice, la seconda donna ad eseguire un triplo axel in una competizione ufficiale e tuttora una delle pochissime ad averne avuto il coraggio, tanto che il film di Gillespie, che racconta la sua ascesa e la sua caduta, ripercorrendo la sua

biografia dai 4 ai 44 anni, ha dovuto supplire con effetti speciali, non trovando nessuna controfigura disposta o capace di farlo.

Interi 5€ - Ridotto 4€ (under 25, over 65, disabili) - Aiac 3,50€

Presentando questo volantino si ha diritto ad un ingresso ridotto

Prossimo appuntamento:



Martedì 22 maggio, ore 21

Sabato 26 maggio, ore 18

GOOD LUCK ALGERIA

un film di Farid Bentoumi

Versione originale in francese con sottotitoli. In collaborazione con Alliance française di Torino.

Il quarantatreenne Sam ha trasformato la sua passione per lo sci di fondo in una piccola impresa. Consapevole della forte concorrenza, per salvare la sua attività si lancia in una folle sfida: partecipare ai giochi olimpici invernali gareggiando sotto la bandiera dell'Algeria, paese natale del padre. Al di là dei risultati che otterrà, la sfida gli permetterà di riscoprire le proprie radici.

PORTOFRANCO è realizzato con il contributo di Unicredit Group Cineforum Circolo Torino, il Goethe-Institut di Torino, l'Alliance Française di Torino, il British Irish Film Festival, il Gruppo di Iniziative Territoriali di BANCA ETICA Torino e Valle d'Aosta, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Wic.it - Web Image Communications